

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6380 del 07/11/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N. 41/2001 ART. 34 - CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE, DAL TORRENTE ARCINA IN COMUNE DI ALBARETO (PR). PRATICA PR24A0023. SINADOC 34212/2025. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DELL'UTENZA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6538 del 03/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia-Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei progetti);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274 e 2242 del 2005, 1994/2006, 1985/2011, 65/2015; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la D.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1195, 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione dei volumi estraibili; la d.G.R. 1060/2023 in merito al rispetto dei parametri quantitativi delle acque;
- la d.G.R. n. 1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, conferito al Dott. Paolo Maroli con DDG n. 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2025-3391 del 12/06/2025 è stato rilasciato alla Società Ediltunnel S.p.A. C.F. e P. IVA 03061800755 il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali nel Comune di

Albareto (PR) tramite opera mobile provvisoria, per uso industriale, con durata temporale massima di 1 anno (codice pratica **PR24A0023**);

PRESO ATTO:

- che con domanda acquisita al protocollo PG/2025/185891 del 21/10/2025 la Ditta Ediltunnel S.p.A. ha comunicato l'intenzione di rinunciare alla concessione di cui sopra comunicando *"...che tutti i lavori sono stati ultimati in data 30/09/25 come da verbale di Ultimazione di tutti i Lavori allegato..."* e chiedendo la restituzione del deposito cauzionale pagato;
- che nella documentazione pervenuta con il prot. citato PG/2025/185891 del 21/10/2025 la Ditta ha inoltre comunicato che *"...Anche tutti i ripristini delle aree utilizzate per l'esecuzione dei lavori sono stati ultimati, compresi quelle in alveo sotto la sorveglianza dell'ufficio regionale preposto (protezione civile). Pertanto la presa d'acqua dal torrente Arcina non è più in corso e non sarà più necessaria..."*;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione la Ditta Ediltunnel S.p.A. ha versato alla Regione Emilia-Romagna in data 03/05/2024 il deposito cauzionale pari a € 690,68;

CONSIDERATO che l'utente risulta in regola con il pagamento dei canoni previsti;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- a) di **prendere atto** della comunicazione presentata dalla Società Ediltunnel S.p.A. C.F. e P. IVA 03061800755 di rinuncia della concessione di derivazione da

acque pubbliche superficiali nel Comune di Albareto (PR) tramite opera mobile provvisoria, per uso industriale, con durata temporale massima di 1 anno, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2025-3391 del 12/06/2025, Pratica PR24A0023, a far data dalla presente determinazione;

- b) di **dichiarare** che nulla osta allo svincolo della somma pari a € 690,68 versata a titolo di deposito cauzionale;
- c) di **notificare** copia del provvedimento alla Società Ediltunnel S.p.A. ed alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- d) di **dare atto** che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio Tomasaz;
- e) di **rendere** noto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Paolo Maroli, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma, con sede in P.le della Pace n.1 a Parma, e che le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Parma, con sede in P.le della Pace n.1 a Parma e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;
- f) di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;
- g) di **notificare** il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata/raccomandata AR.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

(ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.